

## 60ª GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Domenica 30 aprile 2023

Ad ogni vocazione è affidata una particolare missione: per i chiamati al matrimonio, l'amore di coppia e l'accoglienza della vita che nasce; per i chiamati al ministero dei preti, l'accompagnare all'incontro con Dio e il far crescere la fede della comunità; per i chiamati al diaconato, il servizio agli altri; per i chiamati alla missione, l'annuncio della Parola viva di Gesù a chi ancora non la conosce; per i chiamati alla vita consacrata, un apostolato condiviso in povertà, castità e obbedienza.

Tutti i battezzati compongono un "meraviglioso poliedro" di vocazioni che questa domenica vogliamo comporre e contemplare. Esprimiamo al Signore la preghiera che la nostra comunità possa accompagnare ciascuno a cercare, scoprire e alimentare la propria vocazione.

### CALENDARIO SETTIMANALE

- ✦ martedì 2 maggio, alle ore 20.45, è convocato il Consiglio pastorale parrocchiale in sala santa Chiara;
- ✦ giovedì 4 maggio alle ore 18.00 incontro per i catechisti dei gruppi delle elementari in sala santa Chiara;
- ✦ domenica 7 maggio, ore 10.00, ritiro in preparazione alla cresima e alla prima comunione dei bambini di 5 elem. assieme ai loro genitori;
- ✦ domenica 7 maggio, ore 10.00, incontro di catechesi per i bambini dei gruppi di seconda e terza elem. assieme ai loro genitori.

### ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE

Angelina Basso in Castagnoli, di anni 72; Pier Virginio Zambon, di anni 77.

La nostra comunità parrocchiale prega per questi fratelli e sorelle perché trovino in Dio un Padre che dona loro la vita eterna e si fa vicino ai familiari invocando per loro la consolazione della speranza cristiana.

Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova

tel. 049605517 - e-mail: [parrocchiaarcella@gmail.com](mailto:parrocchiaarcella@gmail.com)

Sito parrocchia e santuario: [www.santuariarcella.it](http://www.santuariarcella.it)

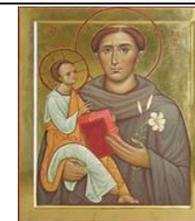
Facebook: [www.facebook.com/arcellapd](https://www.facebook.com/arcellapd)

ss. Messe feriali: 8.00 - 18.00;

ss. Messe pre - festive: 18.00

ss. Messe festive 8.30 - 10.00 - 11.30 (ore 17.00 vespro) 18.00 - 19.30.

# L'ARCELLA



Lettera settimanale della Parrocchia sant'Antonio d'Arcella

30 APRILE 2023 ANNO 3° N° 16

IL VANGELO DI DOMENICA 30 APRILE 2023

## + Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10, 1 - 10)

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un



brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e

le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati.

Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

## Commento alla Parola di Paolo Curtaz.

È risorto, il Signore. Inutile cercarlo fra i morti. Ma, lo viviamo sulla nostra pelle, ci vuole del tempo per convertirsi alla gioia. E percorsi interiori, strade dell'anime tracciate dallo Spirito per potersi finalmente arrendere all'evidenza. È qui, il risorto. Raggiunge Tommaso. E i discepoli di Emmaus. E noi.

Egli vuole che nessuno vada perduto. Cerca ad una ad una le pecore smarrite. Smarrite per il troppo soffrire. Per la nostra stupida inclinazione all'autocommiserazione.

Viene, conosce per nome ciascuno di noi.

Entra dalla porta della nostra anima il pastore. Sa come entrare, abita la nostra interiorità, la sua forza è nell'amore verso Dio e gli uomini e la conoscenza che ha delle cose di Dio. Altri si mascherano, ingannano, sono dei mercenari. Ma solo a lui, al pastore, stiamo a cuore.

Quanto è vero! Ancora oggi molti si occupano di noi solo per interesse. Per vendere soluzioni al nostro disagio, per proporci soluzioni improbabili, per manipolarci e ottenere consenso.

A chi sto davvero a cuore? A chi sta a cuore la mia felicità, sul serio, in maniera disinteressata, solo per amore? I mercenari fingono di occuparsi di noi ma, in realtà, si occupano solo del loro interesse.

Intendiamoci: nessuno può agire al posto nostro, nessuno può occuparsi di noi meglio di noi stessi.

Ma altro è farlo seguendo un Maestro, il Signore, altro improvvisandosi per ciò che non si è. Gesù Risorto che proclamiamo Figlio di Dio, rivelatore del Padre, è l'unico che sa dove condurci, l'unico che ci conosce più di quanto noi stessi ci conosciamo. È la voce che ci permette di riconoscere il pastore. È la Parola che vibra possente e vera in noi che ci permette di distinguere il vero pastore dai mercenari.

## La porta delle pecore

Al tempo di Gesù le pecore venivano radunate durante la notte e chiuse in un basso recinto fatto di pietre accatastate. A volte, ad aumentare un po' la sicurezza, di aggiungeva una fila di rovi spinosi, in modo da impedire ai ladri e ai lupi di accedere e di fare scempio del gregge. Il recinto, normalmente, sorgeva nei pressi del villaggio e radunava le pietre di numerosi proprietari. A turno, poi, questi si alternavano per la veglia della notte: si ponevano nell'unica apertura del recinto di pietre e, seduti, si appoggiavano con la schiena ad uno stupite e con le gambe rannicchiate chiudevano il passaggio: diventavano loro stessi la "porta" del recinto. Impedivano così ai malintenzionati di avvicinarsi. Sul fare del mattino, quando arrivavano i singoli proprietari, bastava una voce per svegliare le proprie pecore che, a questo punto, venivano lasciate passare per andare a pascolare. Gesù è quel pastore che passa la notte a vegliare, accovacciato all'apertura del recinto di pietre, diventando egli stesso la porta che lascia passare solo chi ha a che fare con le pecore e tiene lontano i nemici, i briganti, i ladri. Fino a quando è lui a vegliare, fino a quando è lui il custode della porta del nostro cuore no, non abbiamo nulla da temere.

Mese di Maggio: mese dedicato a Maria.

Durante il mese di maggio, da lunedì a sabato si pregherà il Rosario alle ore 17.30.